



CITTÀ di FROSINONE

Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale N. 6 del 14/10/2025 DEL SETTORE ENTRATE E SVILUPPO ECONOMICO

Su indicazione del Il Sindaco
Gr. Uff. Dr. Riccardo Mastrangeli

Oggetto: Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 267/2000: Sentenza n. 4690/2025 C.G.T. II° del Lazio.

Deliberazione predisposta da
Dott. Mauro Turriziani

Il Dirigente / Il Segretario Generale
Dott. Mauro Turriziani

*Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*

Vista la seguente proposta di deliberazione predisposta dal Settore Entrate e Sviluppo Economico - Servizio Tributi ed altre Entrate e presentata dal Sig. Sindaco;

Vista la sentenza n. 4690/2025 pubblicata il 24/07/2025 della Corte d'Appello di Roma intercorsa tra questo Ente, la Soc. FROSINONE MOBILITÀ E SERVIZI S.r.l. (c.f. 02398020608) ed il concessionario della riscossione I.C.A. - IMPOSTE COMUNALI AFFINI – S.p.A. (già S.r.l.) (c.f. 02478610583), concernente l'appello avverso la sentenza n. 668/2020 emessa dal Tribunale di Frosinone in data 06/10/2020;

Considerato che la sentenza, tra l'altro, dispone: "*condanna il COMUNE DI FROSINONE e I.C.A. IMPOSTE COMUNALI E AFFINI srl alla rifusione delle spese del grado in solido in favore di FROSINONE MOBILITÀ E SERVIZI srl che liquida in € 16.000,00 per compensi, oltre, il solo COMUNE DI FROSINONE, a pagare ulteriori € 16.000,00 ex art. 96 III co. c.p.c.*";

Visto il parere del Settore Avvocatura, prot. n. 36051 del 13/10/2025, allegato alla presente, di riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1 lett. a) TUEL, come da richiesta del competente Settore prot. n. 62346 del 09/10/2025;

Richiamata la nota prot. n. 47016/2024 concernente la liquidazione di spese di lite in caso di soccombenza in giudizio da parte di questo Ente ed in particolare la sezione concernente la rivalsa dell'IVA;

Riassunte di seguito le somme dovute alla Soc. FROSINONE MOBILITÀ E SERVIZI S.r.l. in conseguenza della soccombenza in giudizio di cui alla sentenza 4690/2025 C.G.T. di II° del Lazio:

Somme liquidate in sentenza 4690/2025	Totale	Quota Comune
Compensi liquidati in sentenza	16.000,00 €	8.000,00 €
Spese generali (15%)	2.400,00 €	1.200,00 €
CPA (4%)	736,00 €	368,00 €
IVA 22% su imponibile	4.209,92 €	----
Condanna Comune di Frosinone ex art. 96 III co. c.p.c.	16.000,00 €	16.000,00 €
Totale	39.345,92 €	25.568,00 €

Preso atto del pagamento effettuato in merito dal concessionario della riscossione I.C.A. - IMPOSTE COMUNALI AFFINI – S.p.A., per la parte di propria competenza, come da bonifico del 08/10/2025 di importo di € 9.850,26 in favore della Soc. FROSINONE MOBILITÀ E SERVIZI S.r.l.;

Ritenuto, pertanto, necessario il ricorso all'art. 194 comma 1 lett. a) del Tuel il quale prevede che con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2 del Tuel o con diversa periodicità stabilita dai Regolamenti di Contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio;

Ritenuto, inoltre, che la fattispecie in questione rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194 comma 1 lettera A) del Tuel con conseguente necessità di procedere al riconoscimento, in quanto finalizzato alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, con obbligo per i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, di adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'Ente;

Accertato che:

- il Consiglio di Stato ha più volte precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari e che, pertanto, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (ex plurimis, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013);
- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o amministratori relativamente alla maggiore somma spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'Ente;

Considerato che l'art. 42 del Tuel. attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in materia;

Visti:

TRIBUTI ED ALTRE ENTRATE
Utente: CAPOGNA GIUSEPPINA

- il Tuel approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n° 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- la sentenza n. 4690/2025 della C.G.T. II° del Lazio;
- il Regolamento di contabilità;

Atteso che sulla presente proposta di Deliberazione hanno espresso il loro parere favorevole (come da allegata scheda) ai sensi dell'art. 49 del Tuel il Dirigente del Settore Entrate e Sviluppo Economico - Servizio Tributi ed altre Entrate in ordine alla regolarità tecnica, nonché il Dirigente del Servizio Finanziario e il Dirigente del Servizio Legale in merito alla regolarità contabile;

Atteso che l'esito della votazione è il seguente:

Favorevoli

Contrari:

Astenuti:

Delibera

La narrativa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

- di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. A) del Tuel la legittimità del debito fuori bilancio, derivante dalla sentenza n. 4690/2025 della C.G.T. II° del Lazio per un importo pari ad € 25.568,00;
- di far fronte alla spesa di che trattasi provvedendo allo storno finanziario di € 25.568,00 dei fondi di cui al dal Cap. 290.00.002 "Fondo Contenzioso" ed imputazione di pari importo al Cap. 75.00.012 "Spese per Debiti fuori Bilancio";
- di dare atto che la spesa complessiva di cui alla sentenza n. 4690/2025 della C.G.T. II° del Lazio trova copertura finanziaria sulla voce di bilancio, parte spesa, Cap. 75.00.012 "Spese per Debiti fuori Bilanci" del bilancio di previsione esercizio finanziario 2025;
- di demandare al Servizio Finanziario dell'Ente l'assunzione tempestiva di tutti provvedimenti contabili all'uopo richiesti, nonché di adottare gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione, modificando se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura dei debiti fuori bilancio insorti;
- di demandare al Settore Entrate e Sviluppo Economico - Servizio Tributi ed altre Entrate la successiva liquidazione dell'importo sopra indicato a titolo di spese legali;
- di demandare alla Segreteria Generale la trasmissione della presente deliberazione alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 27 dicembre 2002 n° 289;
- dichiarare la presente deliberazione, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del Tuel.

